

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(PALERMO E TRAPANI)

Concessione alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso (C.F./P.IVA 06828990827) per attraversamenti trasversali interrati e l'occupazione di aree del Demanio Pubblico dello Stato di pertinenza di vari corsi d'acqua superficiali affluenti del Fiume Freddo (iscritto al n. 10 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Trapani), Comune di Gibellina (TP), Foglio di Mappa n. 7 p.lle 143, 205, 113, 135, 95, 16, 56, 84, 186, 31 e 210, nel Fg 6 p.la 1 e nel Fg 5 p.la 192, ai fini della costruzione e dell'esercizio di un impianto agrofotovoltaico denominato "S&P 2" di potenza complessiva pari a 32.732 kW_p (20.000 kW in immissione), da realizzare nel Comune di Gibellina (TP), Autorizzato giusta decreto P.A.U.R. D.A. n. 180/GAB e A.I.U. Autorità di Bacino n. 10476 del 15/06/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*";
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, recante "*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTA la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. ...*”;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013. Legge di stabilità regionale.*”;
- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità*”;
- VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, recante “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”;
- VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche*” (e ss.mm.ii.: D.P.R. n. 1825/1961, D.P.R. n. 8/1972, D.P.R. n. 616/1977, L.R. n. 183/1989 e D.lgs n. 112/1998) con il quale è stata attribuita alla Regione Siciliana la competenza amministrativa in materia di Demanio Idrico;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729, recante “*Applicazione in ambito regionale, con modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ...*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 2 luglio 2007, n. 274, di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico P.A.I. nel Fiume Oreto (039) e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9/AdB, di approvazione

delle modifiche alla Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 maggio 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9*”;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 446 del 22/10/2020 di apprezzamento delle “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*”, adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 106 del 01/03/2023 “*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta Regionale recante oggetto: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della L.R. n. 10/2000;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, con il quale sono stati trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze*” e 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022, con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 di questa Autorità, al fine di adottare tutti gli atti aventi influenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 “*Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali*”; capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti, strade, passerelle e simili, sversamenti in alveo, opere di qualunque tipo) sul Demanio Idrico Fluviale e relative pertinenze*”; capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del Demanio Idrico Fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 206 del 30/03/2023, con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del Demanio Idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento e occupazione del Demanio Idrico Fluviale regionale e statale sono istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il D.S.G. n. 515 del 13/07/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale 4 “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo, Trapani) – sede di*

Palermo” di questa Autorità di Bacino;

VISTO il D.S.G. n. 740 del 03/10/2023, con il quale il medesimo Dott. Viavattene è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi reflessa e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti sui capitoli 2603, 2622 e 2623, già attribuiti al Servizio con il sopraccitato D.S.G. n. 456/2022;

CONSIDERATO che il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, all’art. 2 prevede che “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;

CONSIDERATO che con le istanze acquisite ai prott. nn. 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2667, 2669, 2671 e 2672 del 06/02/2023, ai fini della costruzione e dell’esercizio di un impianto agro-fotovoltaico denominato “S&P 2” di potenza complessiva pari a 32.732 kWp (20.000 kW in immissione), la Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, con sede in Corso dei Mille n. 312 90047 Partinico (PA), C.F./P.IVA 06828990827, ha chiesto il rilascio delle concessioni per attraversamenti trasversali interrati e per l’occupazione ed utilizzo di aree demaniali per le opere di scarico, in vari corsi d’acqua superficiali affluenti del Fiume Freddo (iscritto al n. 10 dell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Trapani), in particolare, il Vallone d’Ursini Busecchio, iscritto al n. 30 dell’Elenco dei corsi d’acqua pubblica della Provincia di Trapani e al n. 1774 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503, e i suoi affluenti Vallone La Rocca e Torrente La Pietra ed altri privi di denominazione sulla carta tecnica regionale. Le aree richieste insistono nel Fg 7 alle p.lle 143, 205, 113, 135, 95, 16, 56, 84, 186, 31 e 210, nel Fg 6 alla p.lla 1 e nel Fg 5 alla p.lla 192 del Comune di Gibellina (TP). In allegato alle istanze sono stati trasmessi:

1. Documento di riconoscimento del procuratore legale Ing. Angelo Sapienza;
2. Progetto esecutivo dell’impianto fotovoltaico con il calcolo delle superfici occupate;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4030 del 22/02/2023 di questa Autorità è stato chiesto alla Società S&P 2 di trasmettere il certificato d’iscrizione al registro delle imprese e la dichiarazione ai sensi della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii; la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste con nota assunta al prot. AdB n. 4286 del 28/02/2023;

CONSIDERATO che il D.S.G. n. 61/2023 all’art. 2 ha stabilito che tutti i canoni per concessioni demaniali non disciplinati da apposite disposizioni legislative, compresi i canoni dovuti a puro titolo ricognitorio, non possono essere inferiori, per l’anno 2023, a € 234,34 (duecentotrentaquattro/34), da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificate nell’anno precedente;

CONSIDERATO che sulla base della documentazione presentata con le note prot. n. 12306, 12308, 12312, 12314, 12318, 12321, 12323, 12324, 12325, 12327, 12328, 12329 e 12330 del 19/05/2023 questo Servizio ha espresso parere positivo al rilascio delle concessioni richieste e ha comunicato alla predetta società), per ogni singola concessione, l’importo del deposito cauzionale determinato in € 234,34 (euro duecentotrentaquattro/34) e del canone per l’anno 2023 determinato in € 136,70 (euro centotrentasei/70) dovuto per il periodo giugno/dicembre 2023 (pari a 7/12 del canone annuo previsto per l’anno 2023 da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell’anno precedente, come disposto dall’art. 4, comma 2, D.P.R. n. 296/2005 e ai sensi dell’art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall’art. 19 della L.R. n. 10/1999;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1364 del 19/01/2024 questo Servizio ha un inviato un sollecito

relativo al pagamento del deposito cauzionale per la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e che la ditta concessionaria in data 04/01/2024 ha effettuato per ogni singola concessione di attraversamento/occupazione (per sei attraversamenti e per nove punti di scarico) i pagamenti dei depositi cauzionali pari ad € 234,34 (euro duecentotrentaquattro/34), con bonifico bancario a favore del "Cassiere della Regione Siciliana - Trapani" IBAN IT66M076011640000000221911, capitolo di entrata 7556 - capo 10, trasmettendo le ricevute di pagamento con PEC del 23/01/2024, per complessivi € 3.515,10;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2296 del 30/01/2024 questo Servizio ha trasmesso i documenti delle richiedenti all'Area 2 di questa Autorità ai fini della consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), riscontrata con nota prot. n. 3196 del 08/02/2024 con cui è stato comunicato che a carico della Ditta S&P 2 s.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.lgs n. 159/2011;

CONSIDERATO che non sussistono motivi di interesse pubblico ostativi al rilascio della concessione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4615 del 22/02/2024 è stato trasmesso l'Atto d'Obbligo per la sottoscrizione al concessionario, contenente l'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni della concessione;

CONSIDERATO che con nota assunta al prot. n. 4870 del 26/02/2024 la concessionaria ha restituito l'Atto d'Obbligo, firmato in data 22/02/2024 dal rappresentante legale Angelo Sapienza, e contestualmente ha inviato i versamenti effettuati al Cassiere della Regione Siciliana per la provincia di Trapani quale canone concessorio per i sei attraversamenti per l'anno 2023 di € 820,20 (quietanza Score n. 147458 emessa il 28/02/2024) e per l'anno 2024 di € 1.482,00 (quietanza Score n. 147459 emessa il 28/02/2024), per complessivi € 2.302,20 sul capitolo 2622-capo 12, e quale canone concessorio per i nove punti di scarico per l'anno 2023 di € 1.230,30 (quietanza Score n. 147460 emessa il 28/02/2024) e per l'anno 2024 di € 2.222,95 (quietanza Score n. 147461 emessa il 28/02/2024), per complessivi € 3.453,25 sul capitolo 2623-capo 12;

CONSIDERATO che l'Atto d'Obbligo sottoscritto in data 27/02/2024 dal Dirigente del Servizio 4 è stato trasmesso con nota AdB prot. n. 5525 del 01/03/2024 alla concessionaria al fine della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che la concessionaria ha trasmesso in data 13/03/2024 con nota assunta al prot. n. 5525 l'Atto d'obbligo sopraccitato munito degli estremi di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate - direzione Provinciale Palermo, Reg. n. 463 del 07/03/2024, serie 3, codice identificativo TX624L000463000WE;

CONSIDERATO che a temine delle vigenti disposizioni può essere rilasciata la concessione alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, con sede in Corso dei Mille n. 312 90047 Partinico (PA), C.F./P.IVA 06828990827, per attraversamenti trasversali interrati e per l'occupazione ed utilizzo di aree demaniali per le opere di scarico, in vari corsi d'acqua superficiali affluenti del Fiume Freddo (iscritto al n. 10 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Trapani), in particolare, il Vallone d'Ursini Busecchio, iscritto al n. 30 dell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Trapani e al n. 1774 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e i suoi affluenti Vallone La Rocca e Torrente La Pietra ed altri privi di denominazione sulla carta tecnica regionale; le aree richieste insistono nel Fg 7 alle p.lle 143, 205, 113, 135, 95, 16, 56, 84, 186, 31 e 210, nel Fg 6 alla p.lla 1 e nel Fg 5 alla p.lla 192 del Comune di Gibellina (TP);

CONSIDERATO che l'uso connesso alla concessione dell'area demaniale in parola non può essere diverso da quello autorizzato ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità, che la medesima concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza, che detta concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere

piena disponibilità delle aree senza che la Ditta concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta e che la stessa Ditta ha l'obbligo, a pena decadenza dalla concessione, di osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con il predetto Atto d'obbligo in data 27 febbraio 2024, che allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Società concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di € 1.482,00 (millequattrocentoottantadue/00) sul capitolo 2622-capo 12 per i sei attraversamenti e di € 2.222,95 (duemiladuecentoventidue/95) sul capitolo 2623-capo 12 per i nove punti di scarico, aggiornato con adeguamento ISTAT all'anno 2024, per tutta la durata della concessione, che per gli anni successivi al primo la medesima Ditta è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente, che il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 28 febbraio di ogni anno, e la relativa attestazione dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità di Bacino, che in caso di ritardato pagamento saranno adottati i provvedimenti consequenziali e che il canone sarà dovuto anche se la concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo diritto di rinuncia alla concessione;

CONSIDERATO che l'art. 6 "Durata della concessione" dell'Atto d'Obbligo sottoscritto dalle parti stabilisce che, salvo *"i casi di rinuncia, decadenza o revoca, le concessioni sono accordate dal 1° giugno 2023 al 31 dicembre 2029"*;

CONSIDERATO che in data 16/01/2023 l'ISTAT sul proprio sito istituzionale internet ha pubblicato apposito comunicato stampa, secondo cui *"La variazione media annua del (FOI) (indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, n.d.r.), al netto dei tabacchi, del 2023 è pari a +5,4% (era +8,1% nel 2022)"*;

CONSIDERATO che, conseguentemente, con D.S.G. n. 176/2024 il precedente canone minimo di € 234,34 è stato fissato per l'anno 2024 a € 247,00;

CONSIDERATO che dalla concessione in parola è possibile attestare la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta tale credito, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza;

CONSIDERATO che, in attuazione a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 e conseguente D.D.G del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, questo Dipartimento è onerato della gestione delle entrate all'Erario regionale derivanti da concessioni sul Demanio Idrico anche rilasciate dagli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 9/2013 s.m.i.;

CONSIDERATO che il Tesoriere ha riscosso la somma di € 820,20 e di € 1.482,00, che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 2622, capo 12, conto competenza, esercizio finanziario 2024, codice gestionale E.3.01.03.01.003, ha riscosso la somma di € 1.230,30 e di € 2.222,95, che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 2623 - capo 12, conto competenza, esercizio finanziario 2024, codice gestionale E.3.01.03.01.003, e ha riscosso la somma di € 3.515,10, che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 7556 - capo 10, conto competenza, esercizio finanziario 2024 codice gestionale E.9.02.04.01.001;

CONSIDERATO che l'allegato n. 4/2 al D.L.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii. recita all'ultimo periodo del paragrafo 3.1 *"L'accertamento ... si perfeziona mediante l'atto gestionale ... con il quale si da atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione"* e al paragrafo 3.10 *"Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile"*;

CONSIDERATO che col presente atto amministrativo è necessario procedere all'accertamento di tutto il credito, indicandone l'imputazione pluriennale, così che possa essere annotato l'accadimento gestionale "per memoria" e registrato compiutamente allorquando saranno aperte formalmente le annualità non ancora contemplate dal bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, per la predetta concessione da assentire alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, con sede in Corso dei Mille n. 312 90047 Partinico (PA), C.F./P.IVA 06828990827, per attraversamenti trasversali interrati, è necessario accertare l'importo di € 9.712,20 (novemilasettecentododici/20) al capitolo 2622 "*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti, strade, passerelle e simili, sversamenti in alveo, opere di qualunque tipo) sul Demanio Idrico Fluviale e relative pertinenze*" - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, e imputarlo in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario:

Capitolo 2622 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2024	€ 2.302,20
Esercizio finanziario 2025	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2026	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2027	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2028	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2029	€ 1.482,00
Totale	€ 9.712,20

CONSIDERATO che per la predetta concessione da assentire alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, con sede in Corso dei Mille n. 312 90047 Partinico (PA), C.F./P.IVA 06828990827, per l'occupazione ed utilizzo di aree demaniali per le opere di scarico, è necessario accertare l'importo di € 14.568,00 (quattordicimilacinquecentosessantotto/00), al capitolo 2623 "*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del Demanio Idrico Fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*" - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, e imputarlo in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario:

Capitolo 2623 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2024	€ 3.453,25
Esercizio finanziario 2025	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2026	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2027	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2028	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2029	€ 2.222,95
Totale	€ 14.568,00

CONSIDERATO che con successivi atti saranno accertate al capitolo 2622 e al capitolo 2622 le entrate derivanti dalla concessione in argomento per effetto degli adeguamenti annuali del canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente, accertati di volta in volta nell'esercizio nel quale verranno a maturazione e saranno connotati da certezza, che oggi manca e non ne consente l'accertamento;

CONSIDERATO che non si può prendere in considerazione la somma di € 3.515,10 a titolo di cauzione pari a una annualità del canone, pagata dalla concessionaria sul capitolo di entrata 7556 - "*Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi*" - conto competenza, esercizio finanziario 2024, poiché tale capitolo di entrata non rientra nella competenza di questa Autorità;

Per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

- ART.1 È rilasciata la concessione alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, con sede in Corso dei Mille n. 312 90047 Partinico (PA), C.F./P.IVA 06828990827, per attraversamenti trasversali interrati e per l'occupazione e utilizzo di aree demaniali per le opere di scarico, in vari corsi d'acqua superficiali affluenti del Fiume Freddo (iscritto al n. 10 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Trapani), in particolare, il Vallone d'Ursini Busecchio, iscritto al n. 30 dell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Trapani e al n. 1774 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e i suoi affluenti Vallone La Rocca e Torrente La Pietra ed altri privi di denominazione sulla carta tecnica regionale. Le aree richieste insistono nel Fg 7 alle p.lle 143, 205, 113, 135, 95, 16, 56, 84, 186, 31 e 210, nel Fg 6 alla p.lla 1 e nel Fg 5 alla p.lla 192 del Comune di Gibellina (TP).
- ART.2 La concessione è accordata a titolo precario, dal 1 giugno 2023 al 31 dicembre 2029. L'uso connesso alla concessione dell'area demaniale in parola non può essere diverso da quello autorizzato ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità. La medesima concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza. Detta concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree senza che la Ditta concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.
- ART.3 La Società concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di € 1.482,00 (millequattrocentoottantadue/00) sul capitolo 2622-capo 12 per i sei attraversamenti e di € 2.222,95 (duemiladuecentoventidue/95) sul capitolo 2623-capo 12 per i nove punti di scarico, aggiornato con adeguamento ISTAT all'anno 2024, per tutta la durata della concessione. Per gli anni successivi al primo la medesima Ditta è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 28 febbraio di ogni anno, e la relativa quietanza dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità di Bacino. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo diritto di rinuncia alla concessione.
- ART.4 La Società Concessionaria ha l'obbligo, a pena decadenza dalla concessione, di osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo in data 27 febbraio 2024, che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante.
- ART.5 È accertato per la predetta concessione alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, per attraversamenti trasversali interrati, l'importo di € 9.712,20 (novemilasettecentododici/20) al capitolo 2622 *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti, strade, passerelle e simili, sversamenti in alveo, opere di qualunque tipo) sul Demanio Idrico Fluviale e relative pertinenze"* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, e imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario.

Capitolo 2622 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2024	€ 2.302,20
Esercizio finanziario 2025	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2026	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2027	€ 1.482,00
Esercizio finanziario 2028	€ 1.482,00

Esercizio finanziario 2029	€ 1.482,00
Totale	€ 9.712,20

ART.6 È accertato per la predetta concessione alla Società S&P 2 s.r.l Sicilia e Progresso, per l'occupazione ed utilizzo di aree demaniali per le opere di scarico, l'importo di € 14.568,00 (quattordicimilacinquecentosessantotto/00), al capitolo 2623 "Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del Demanio Idrico Fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze" - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, e imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario.

Capitolo 2623 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2024	€ 3.453,25
Esercizio finanziario 2025	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2026	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2027	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2028	€ 2.222,95
Esercizio finanziario 2029	€ 2.222,95
Totale	€ 14.568,00

ART.7 Con successivi atti saranno accertate al capitolo 2622 e 2623 le entrate derivanti dalla concessione in argomento per effetto degli adeguamenti annuali del canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente, accertati di volta in volta nell'esercizio nel quale verranno a maturazione e saranno connotati da certezza, che oggi manca e non ne consente l'accertamento.

ART.8 Presso la Tesoreria della Regione sono state riscosse e versate le somme € 820,20 (quietanza Score n. 147458 emessa il 28/02/2024) e di € 1.482,00 (quietanza Score n. 147459 emessa il 28/02/2024, sul medesimo capitolo di entrata 2622, capo 12, conto competenza, esercizio finanziario 2024, codice gestionale E.3.01.03.01.003 e le somme di € 1.230,30 (quietanza Score n. 147460 emessa il 28/02/2024) e di € 2.222,95 (quietanza Score n. 147461 emessa il 28/02/2024), sul capitolo di entrata 2623 – capo 12, conto competenza, esercizio finanziario 2024, codice gestionale E.3.01.03.01.003.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 14 maggio 2024

Il Dirigente del Servizio
Viavattene